

Condanna a morte Ahmadreza Djalali, Panza (Lega): “Chiesto intervento immediato dell’UE e degli Stati Membri”

BRUXELLES, 27 novembre 2020- “Oggi, giovedì 26 novembre, abbiamo sottoscritto insieme con molti colleghi eurodeputati una lettera rivolta all’Alto Rappresentante Borrell per chiedere un **intervento immediato dell’Unione Europea e dei suoi Stati Membri** contro quest’ennesimo orrore che sta per compiersi in Iran, **dove rischia di essere giustiziato Ahmadreza Djalali**, il ricercatore europeo di origini iraniane che ha lavorato anche all’università del Piemonte Orientale di Novara –**dichiara l’europarlamentare della Lega Alessandro Panza-**. Djalali, che ha doppia cittadinanza, iraniana e svedese, nel 2016 fu arrestato in Iran, dove era tornato per partecipare a una serie di seminari all’università di Teheran, con l’accusa di spionaggio.

Ogni ora è preziosa e non c’è tempo da perdere -prosegue Panza-. Secondo quanto riportato ad Amnesty International infatti, il ricercatore esperto di Medicina dei disastri e assistenza umanitaria è stato trasferito in isolamento nella prigione di Raja’i Shahr a Karaj e sarà presto eseguita la sua condanna a morte” – conclude Panza.